



comune di limena
provincia di padova



Limena - via Roma, 44 cap. 35010 c.f. e p.iva 00327150280 - <http://www.comune.limena.pd.it> - fax 049/8841277 - 049/8840426
telefoni: segreteria 049.8844338 - lavori pubblici 049.8844344 - edilizia privata 049.8844348 - assistente sociale 049.8844313
anagrafe 049.8844316 - ragioneria 049.8844322 - tributi/commercio 049.8844326 - vigili urbani 049.8844306

TRASMESSA VIA PEC

Limena, 10.10.2023

Spett.le
PROVINCIA DI PADOVA
Settore Ambiente

OGGETTO:
DITTA SALIMA SRL VIA PRAIMBOLE 28, LIMENA. DOMANDA DI RIESAME
PROVVEDIMENTO N° 304/VIA/2022
OSSERVAZIONI COMUNE DI LIMENA

Con riferimento alla pratica inerente alla ditta Salima srl di Limena per il riesame del provvedimento di VIA n° 304/VIA/2022, richiamata la nota di codesta Provincia prot. n° 58441 del 12.09.2023, facendo seguito alla riunione del Comitato Provinciale VIA in modalità videoconferenza svoltasi in data 05.10.2023, lo scrivente Comune espone le seguenti osservazioni/criticità a riguardo del progetto di incremento a 150.000 t/anno della capacità di recupero in R5 di fresato d'asfalto EER 17 03 02 presso l'impianto di via Praimbole n° 28 a Limena:

1. IMPATTO SULLA COMPONENTE QUALITA' DELL'ARIA

La tabella 8-9 "Concentrazioni medie di PM10 a distanze crescenti dall'impianto" contenuta a pag. 128 dello *Studio Preliminare Ambientale* datato 08.08.2023 riporta la concentrazione di PM 10 connessa all'insieme delle fonti emissive del nuovo assetto impiantistico di Salima. Richiamata la suddetta tabella, a 75 metri dalla sorgente - quindi all'esterno del confine dell'impianto e in area con presenza di uffici - la concentrazione incrementale di PM10 è stimata dalla ditta in 28,4 microg/mc. Si fa presente che il valore di fondo del PM10 della zona, sulla base di una campagna di misure condotta nel 2018 da ARPAV per conto del Comune, si attesta intorno a 36 microg/mc in periodo invernale - 28 microg/mc come valore medio dell'intero periodo di rilevamento. Si ritiene che l'impatto sulla componente aria della modifica impiantistica in esame NON sia trascurabile. Il Comune richiede pertanto che vengano definite nel dettaglio in sede di approvazione del progetto le misure di mitigazione, cui la ditta fa solo cenno nei documenti trasmessi. Il Comune chiede inoltre di concordare delle misure compensative per fare fronte all'incremento di emissioni in atmosfera (in particolare di PM10) connesse al decuplicare dell'attività di recupero del fresato.

Si tenga presente che, come riportato in tabella 8-7 di pag. 127 dello *Studio Preliminare Ambientale*, il flusso di massa di PM10 derivante dalla somma di tutte le fonti attive presso il nuovo assetto d'impianto - applicando un'efficienza di abbattimento polveri di ben il 75% - è stimato pari a 759 g/h di PM10 (3.000 g/h in assenza di mitigazioni), per un totale di 1520

kg/anno (considerando 8 ore di attività lavorativa al giorno e 250 giorni di lavoro all'anno e un abbattimento poveri del 75% come dichiarato dalla ditta).

2. IMPATTO SULLA VIABILITA'

La ditta dovrà concordare con il Comune l'adozione di misure atte a garantire la sicurezza della circolazione stradale su via Praimbole. La strada che separa lo "stoccaggio esterno" dall'area interna all'impianto in cui avviene il trattamento del fresato è ad elevata intensità di traffico e a scorrimento veloce; l'attraversamento dei mezzi di trasporto del fresato avviene in prossimità di una curva della strada.

3. IMPATTO ACUSTICO

Per quanto concerne la valutazione previsionale di impatto acustico, si segnala che sono presenti dei ricettori nelle vicinanze dell'impianto, a distanza di soli 40 metri dal centauro, rappresentati da uffici con permanenza di persone di almeno 8 ore giornaliere, da considerarsi in aggiunta ai ricettori "abitativi" valutati nello studio e localizzati a distanza di oltre 100 m dal centauro. Inoltre, a distanza di m. 15 dall'area di stoccaggio cosiddetta "esterna" sorge un nucleo abitativo che vedrà sicuramente incrementato l'impatto acustico legato all'intensificazione delle operazioni connesse alla movimentazione di fresato con mezzi meccanici (diventeranno sempre più frequenti e protratti gli scarichi e i carichi). La ditta dovrà concordare con il Comune orari di lavoro compatibili alla salvaguardia delle abitazioni.

4. IMPATTO SULLA COMPONENTE ACQUA

Allo stato attuale, le acque di prima pioggia di dilavamento dei piazzali di stoccaggio e lavorazione sono sottoposte al solo trattamento di sedimentazione. Si chiede di valutare se sia opportuno integrare l'impianto inserendo un trattamento di disoleazione, in considerazione dei materiali stoccati e dell'intensa movimentazione di macchinari e mezzi pesanti all'interno dell'impianto.



IL SINDACO

Stefano Tonazzo